

PROVINCIA DI BARIDELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 del 04/05/2009

OGGETTO

Rimborso spese legali a dipendente comunale.

L'anno duemilanove, il giorno quattro del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Azzollini Antonio – Sindaco

Vi è l'assistenza del Segretario Generale, dott. Michele Camero.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con nota datata 05.03.2004 il dipendente Sig. V.L. comunicò il nominativo del proprio legale di fiducia in quanto indagato nell'ambito del procedimento penale n. 3639/04 N.R. accusato del reato di cui all'art. 323 C.P.;
- con ordinanza pronunciata in data 17.11.2007 il G.I.P. del Tribunale di Trani, accogliendo la richiesta in tal senso avanzata dal P.M. e respingendo invece l'opposizione del denunciante, ha disposto l'archiviazione ex art. 410 C.P.C.;

Vista la parcella emessa in data 16.03.2008 dal legale del dipendente nell'importo finale di € 3.901,65 già detratto l'acconto di € 4.339,00 erogato, corredata del parere favorevole di congruità del competente Ordine Forense;

Visto l'art. 28 del CCNL 14.09.2000 del Comparto "Regioni – Autonomie Locali" che disciplina la materia del patrocinio legale in favore dei dipendenti disponendo che: "...L'Ente anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di spesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento...";

Rilevato che per consolidata giurisprudenza e dottrina il rimborso delle spese legali è subordinato al concomitante realizzarsi delle seguenti condizioni:

- a) imputazione per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento dei compiti e doveri d'ufficio;
- b) sentenza di assoluzione nel merito;
- c) assenza di conflitto di interessi con l'Amministrazione;

Considerato che risultano avverate tutte e tre le condizioni, infatti:

- a) il dipendente è stato indagato nell'ambito delle sue mansioni esecutive d'ufficio;
- b) l'ordinanza del G.I.P. ha verificato la infondatezza nel merito dei fatti contestati, accogliendo in tal senso la richiesta di archiviazione del P.M. e rigettando invece l'opposizione del denunziante;
- c) la accertata infondatezza dei fatti contestati ha verificato la legittimità del comportamento tenuto dal dipendente, per cui nessun conflitto di interessi sorge con l'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di procedere a liquidare in favore del dipendente Sig. V.L.. la somma di € 3.901,65 a titolo di rimborso delle spese legali dallo stesso sostenute;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Finanze per quanto attiene la regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del Testo Unico EE.LL. approvato con D. Lvo 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di liquidare in favore del dipendente Sig. V.L. la somma di € 3.901,65 a titolo di rimborso spese legali.
- 2) Di imputare la somma di € 3.901,65 al Cap. 14860 del bilancio 2009;
- 3) Di autorizzare la Ragioneria Comunale a procedere alla liquidazione di cui sopra previa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è stato redatto nel presente testo ai fini della tutela della privacy, trattandosi di dati personali giudiziari ai sensi del comma 1), lett. e), dell'art. 4 del D.Lvo 30.06.2003 n. 196, che vanno trattati con le modalità di cui agli artt. 21 e 22, comma 3, dello stesso D.Lvo.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.